

Far muovere I SOGNI

Getting dreams moving

Stefano Luppi, senior designer di Pininfarina of America, ci racconta in generale del loro impegno nella nautica e in particolare del progetto di X95 di Princess Yachts, che ha fatto il suo debutto ufficiale durante il Palm Beach Boat Show

Stefano Luppi, the senior designer at Pininfarina of America, tells us about the firm's commitment to the world of boating, and in particular the design for the Princess Yachts X95, which made its official debut at the Palm Beach Boat Show

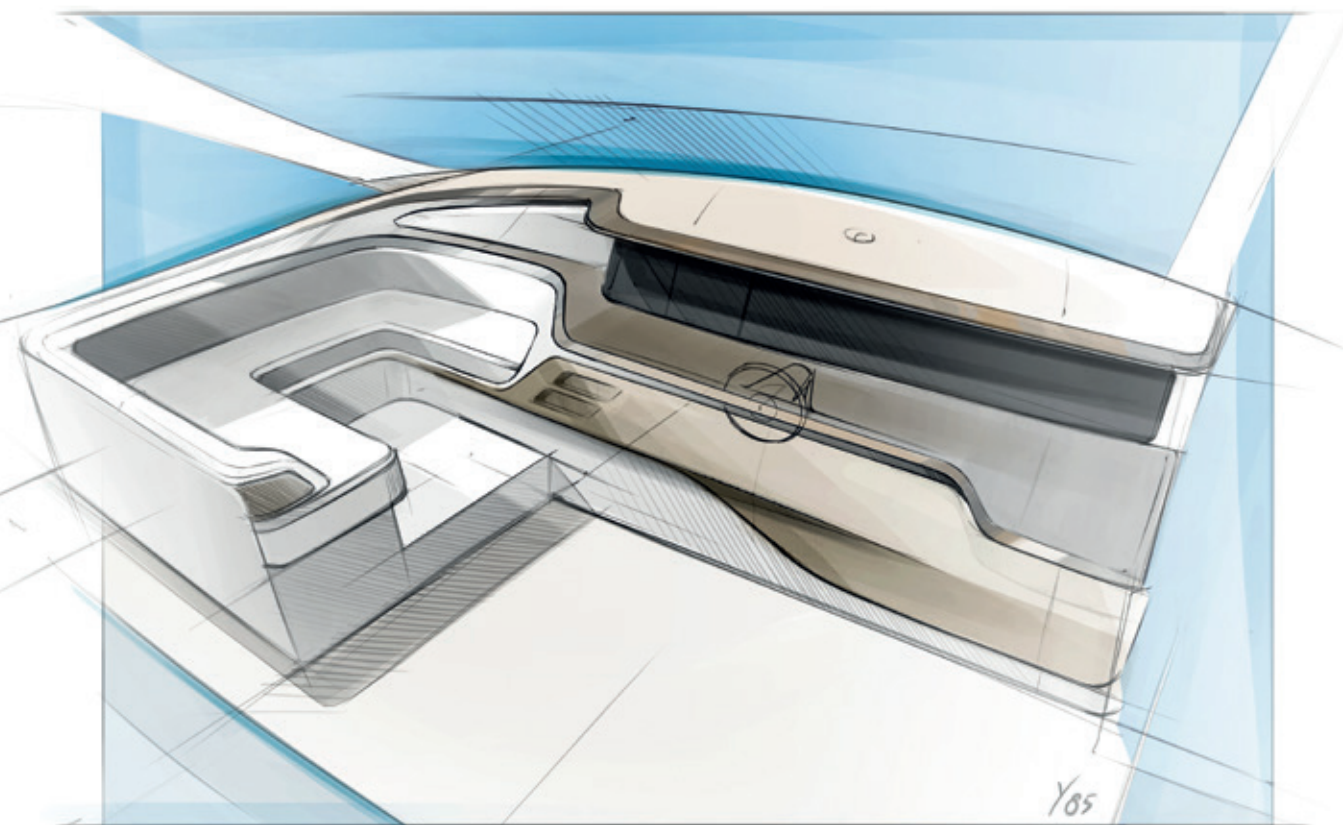
by Fabio Massimo Bonini

Princess X95.

X95

Princess R35.

PER I "RAGAZZI" DELLA MIA GENERAZIONE LA FIRMA PININFARINA SIGNIFICA AUTOMOBILE. Non una semplice automobile, ma un design che ha lasciato il segno e di cui si parla ancora oggi. Basti pensare alla storica *Lancia Aurelia B24S Spider* del 1955 resa famosa da Vittorio Gassman nel film *Il Sorpasso*, oppure alla *Giulietta Spider* o al film *Il Duetto*, alla *Ferrari GTO*, la indimenticabile "Testa-rossa"... L'elenco potrebbe essere ancora molto lungo anche perché, da quando tutto iniziò in quel garage di Torino in Corso Trapani, di anni ne sono passati più di novanta. Pininfarina ha sempre più diversificato il suo impegno industriale, dai grandi progetti architettonici all'arredamento, dall'aviazione ai trasporti e naturalmente alla nautica. Sono venuto al Palm Beach Boat Show che ha aperto i cancelli il 25 marzo 2021 e che nonostante la pandemia ha registrato un gran numero di visitatori. In questa incantevole e calda giornata tipica della Florida ho appuntamento con Stefano Luppi, senior designer di Pininfarina of America. Il luogo del nostro incontro è alla rampa numero 4 dello show, dove è in esposizione quasi tutta la flotta Princess Yachts. In particolare l'incontro sarà a bordo dell'X95, di cui la nostra rivista vi ha già raccontato nel numero di Novembre dello scorso anno. L'X95, che debutta in questo Boat Show, è il risultato di una splendida collaborazione tra il cantiere inglese e lo storico marchio di design italiano. Iniziamo a scoprire chi è Stefano Luppi e qual è la sua esperienza in Pininfarina. «Sono un senior designer, mi sono laureato all'università di La Spezia in design navale nautico e nel 2017, dopo una esperienza di tre anni in un cantiere italiano dove mi occupavo della progettazione di imbarcazioni a motore dai 10 ai 30 metri, sono entrato nel gruppo Pininfarina. A quel tempo la collaborazione con Princess Yachts era già in essere e io ne sono subito entrato a far parte. Dopo tre anni trascorsi in Italia, mi sono trasferito negli Stati Uniti, a Miami, dove Pininfarina ha un ufficio dal quale escono progetti legati ai trasporti, product design, architettura di interni ed esterni, e naturalmente alla nautica con un importante obiettivo di crescita».



123

«Con *Princess* abbiamo una lunga e ampia collaborazione che coinvolge anche lo studio *Olesinski* per le linee d'acqua».

«We have a long and wide-ranging partnership with *Princess* and the *Olesinski* studio, which designs the waterlines».



Princess Y85.

Pininfarina e nautica non sono un binomio molto conosciuto... In realtà è un rapporto che ha una lunga storia a partire dalla collaborazione con Magnum, con Fincantieri su un concept di 80 metri, ma negli ultimi 3/4 anni ha avuto una grande accelerazione in particolare con Princess Yachts per cui abbiamo seguito in pratica tutta la produzione. Contemporaneamente abbiamo lavorato con Wally, Shaefer in Brasile e con il cantiere ameri-

cano Buddy Davis sviluppando progetti sia a vela sia a motore per gli interni e gli esterni. Abbiamo un team di circa 10 persone dedicato alla nautica, ma il vero punto di forza è che il nostro studio può attingere da svariate risorse, dai car designer agli architetti, dagli interior designer ai product designer. Ed è proprio grazie a questa moltitudine di competenze che nei momenti di brain storming riusciamo ad avere una visione più ampia di tutto

«L'occhio umano riesce a vedere le linee e le curve di un'auto in uno spazio molto piccolo, cosa più difficile in una dimensione più grande come una barca dove comunque devono essere **presenti tutti gli stilemi**».

«The human eye can see the lines and curves of a car in a very small space, but this is more difficult for larger objects like boats, where all the stylistic features still need to be included».

il progetto con idee che non sono legate necessariamente al mondo della nautica, quindi siamo in grado di dare quel tocco in più rispetto agli studi tradizionali.

Negli ultimi 10 anni sono stati molti i cantieri che hanno provato a portare su di una barca alcuni concetti e linee automobilistiche, penso a Mercedes, Aston Martin, Revolver... Quanto la lunga esperienza automobilistica di Pininfarina ha influito nei progetti nautici? Ha influito certamente tanto e la cosa divertente è che spesso i designer navali prendono ispirazione dal mondo dell'auto, ma in questo caso siamo noi designer di auto che disegniamo le imbarcazioni. Quindi il link è molto diretto e l'influenza appunto molto forte, anche se le misure sono diverse. L'occhio umano riesce a vedere le linee e le curve di un'auto in uno spazio molto piccolo, cosa più difficile in una dimensione più grande come una barca dove comunque devono essere presenti tutti gli stilemi.

Con Princess abbiamo parlato di una lunga e ampia collaborazione sempre a "tre mani" con lo studio Olesinski per le linee d'acqua. Una collaborazione che spazia anche su altri modelli



Buddy Davis.

Il progetto *Kairos* è un'importante collaborazione tra Oceanco, Pininfarina e Lateral Naval Architects, che si occupa dell'ingegnerizzazione e dell'architettura navale.

The *Kairos* project comes from the collaboration between Oceanco, Pininfarina, and Lateral Naval Architects studio, which is responsible for engineering and naval architecture.

come il piccolo R35, un altro progetto entusiasmante... Sì, decisamente. Un full carbon che è un po' come per le auto una concept car, in questo caso una concept boat, che racchiude tutti gli stili che daranno vita ad una nuova linea. L'R35 è un progetto tutto nostro all'interno del quale abbiamo racchiuso i concetti che volevamo dare alla linea che poi ha preso forma nel cantiere con superfici e dettagli unici.

Qual è il tocco distintivo delle barche disegnate da Pininfarina? Certamente è un qualcosa che si può notare anche da lontano. Un segno elegante, pulito. Noi cerchiamo sempre l'essenzialità delle forme, la purezza.

Cosa ci può accennare della collaborazione con Oceanco? Si tratta di una collaborazione nata circa un anno fa con il cantiere Oceanco. Un progetto che vede coinvolti noi, Lateral Naval Architects, studio inglese che si occupa dell'ingegneria, e naturalmente Oceanco, cantiere olandese famo-

so per la costruzione di mega yacht totalmente custom di altissima qualità. Il progetto verrà rivelato nei prossimi mesi e sarà qualcosa di rivoluzionario. Per ora ci dobbiamo accontentare di un teaser.

Ho visto un render del progetto e l'idea è più quella di una nave spaziale che solca i cieli infiniti più che gli oceani... Sono state eliminate tutte le barriere che solitamente caratterizzano una barca e sono stati inseriti dei concetti nuovi, quelli di spazio e tempo sono diventati la caratteristica del progetto.

Nel grande e luminoso salone del nuovo X95 ci raggiunge Andrea Gomez, marketing manager Americas di Princess, con un trascorso nella Marina Militare americana seguito da un impiego prima in Sunseeker, poi in Fairline e adesso in Princess. Alla mia richiesta di cosa, secondo lei, sia cambiato in cantiere dalla collaborazione con Pininfarina, mi risponde senza alcun dubbio che sono stati aggiunti elementi di creatività ed eleganza ai prodotti.

Approfitto per rivolgerle alcune domande sulla barca.

Cosa c'è di davvero unico e distintivo sul nuovo X95 rispetto all'offerta del mercato? Generalmente il design delle barche è caratterizzato da spigoli vivi, tagli netti con poca fluidità di linee. Su questa barca accade esattamente il contrario. Per non parlare dei volumi interni che sono circa il 30% in più di quelli dell'ultimo 35 metri che abbiamo costruito. Far stare tutto in una barca di quasi 30 metri è decisamente degno di nota. Quindi senza dubbio, spazi e design sono la risposta alla tua domanda.

Come risponde il mercato alle vostre proposte?

Al centro del palcoscenico di questo boat show c'è l'X95 e il nostro libro degli ordini è pieno. Questo significa che stiamo vendendo molte barche e alcuni modelli non potremo consegnarli prima del 2023. Anche durante questo lungo periodo di pandemia i numeri sono stati in continua crescita e indubbiamente la collaborazione con Pininfarina ha aiutato.

FOR 'KIDS' IN MY GENERATION, THE NAME PININFARINA IS EQUATED WITH CARS. And not just any old cars, but designs that left their mark, and which are still talked about today. The historic 1955 *Lancia Aurelia B24S Spider*, for instance, made famous by Vittorio Gassman in the film *Il Sorpasso*. Or the *Giulietta Spider*, or the *Duetto*, or the *Ferrari GTO*, or the unforgettable *Testarossa*... I could go on, especially considering that over 90 years have passed since it all began in a garage on Corso Trapani in Turin. Pininfarina has worked in an increasingly diverse range of industries, including major architecture projects, home furnishings, aviation, public transport, and, of course, boating. I am at the Palm Beach Boat Show, which opened on 25 March 2021 and which, despite the pandemic, has attracted a large number of visitors. On a typically hot and sunny Florida day, I have an appointment to meet Stefano Luppi, senior designer at Pininfarina of America. We meet at ramp number 4, where almost the entire Princess Yachts fleet is on display, and board the X95, described by this magazine in November last year. The X95, making its debut at this boat show, stems from a glorious partnership between the British shipyard and the historic Italian design brand. We begin by finding out more about Stefano Luppi and his experience at Pininfarina. «I'm a senior designer. I graduated in naval and nautical design from the University of La Spezia in 2017, and after three years designing motorboats between ten and thirty metres long for an Italian shipyard, I joined the Pininfarina Group. They had already started working with Princess Yachts, and I immediately became involved. After three years in Italy, I moved to Miami in the United States,





where Pininfarina has an office working on projects linked to transport, product design, interior and exterior architecture and, of course, boating, with impressive growth targets».

Pininfarina is not exactly well known for its boat design... It's something that goes back a long way, beginning with our partnership with Magnum, and then our work with Fincantieri on the concept for an 80-meter boat. But during the last three or four years, things have accelerated rapidly, in particular with Princess Yachts, where we are responsible for practically everything they produce. At the same time, we have worked with Wally, Shaefer in Brazil, and the American shipyard Buddy Davis, developing both sailing and motorboat designs, and working on both the interior and exterior. We have a team of around ten people dedicated to boats, but the main strong point of our studio is our ability to draw on a wide range of resources, from car designers and architects to interior and product designers. This vast array of skills means that our brainstorming sessions produce a wider vision of the whole project, including ideas that are not necessarily linked to the world of boating, allowing us to offer something that traditional design studios cannot.

Many shipyards have tried to apply various concepts and designs from the world of car design to boats over the last ten years – Mercedes, Aston Martin, and Revolver, for example... To what extent does Pininfarina's long experience in vehicle design influence its boat designs? It undoubtedly plays a major role. The funny thing is that naval designers often take inspiration from the world of cars, but we are car designers designing boats. There is therefore a very direct link between the two, and there is a strong influence there, despite the very different scales. The human eye can see the lines and curves of a car in a very small space, but this is more difficult for larger objects like boats, where all the stylistic features still need to be included.

Talking to Princess, they described your long and wide-ranging 'three-way' partnership with the Olesinski studio, which designs the waterlines. And this collaboration also covers other models, including another exciting design, the small R35... Yes, definitely. It's an all-carbon design that is a bit like a concept car – or in this case a concept boat – containing all the stylistic features that we will put into a new range. The R35 is entirely our design, and we packed it with all the concepts we wanted

to include in the range before the shipyard fleshed it out with unique surfaces and details.

What is the distinctive feature of Pininfarina's boats? There is differently something you can see from a long way away – a clean and elegant design. We always try to achieve simplicity and purity in our forms.

What can you tell us about your partnership with Oceanco? We began working with the Oceanco shipyard around a year ago. The project involves us, a British studio called Lateral Naval Architects that is responsible for the engineering, and, of course, Oceanco, the Dutch shipyard renowned for its top-quality, 100% custom mega yachts. The design will be unveiled in the next few months, and it will be revolutionary. For now, though, we have to make do with a teaser.

I have seen a computer rendering of the design, and the concept is more of a spaceship soaring through infinite skies than traversing the oceans... All the barriers that usually apply to boats have been removed, and new concepts have been added; the design is based around space and time. Andrea Gomez, marketing manager for the Americas at Princess, joins us in the large, brightly lit saloon of the new X95. She spent some time in the United States Navy, followed by jobs at Sunseeker, Fairline, and now Princess. When I ask her what changes she thinks the collaboration with Pininfarina has brought about at the shipyard, she replies without hesitation that it has instilled extra creativity and elegance in their products. I take the opportunity to ask a few questions about the boat. **What is genuinely unique and distinctive about the new X95 compared to other boats on the market?** In general, boat design involves sharp corners and clean cuts, with few flowing lines. On this boat the exact opposite is true. Not to mention the interior volumes, which are about 30% greater than the last 35-meter boat we built. To fit everything in a boat that is just under 30 meters long is an impressive result. Therefore, to answer your question, it is the space and the design that make it unique.

How is the market responding to your boats? The X95 is center stage at this boat show, and our order book is full. This means we are selling a lot of boats; we won't be able to deliver some of them until 2023. Even during this long pandemic, sales have continued to rise, and the partnership with Pininfarina has helped. ▴



Stefano Luppi, Fabio Massimo Bonini e Andrea Gomez a bordo dell' X95 Princess Yachts, che ha fatto il suo debutto ufficiale durante il Palm Beach Boat Show.

Stefano Luppi, Fabio Massimo Bonini, and Andrea Gomez on board the Princess Yachts X95, which made its official debut at the Palm Beach Boat Show.